

PREMESSA:

"Il PTOF è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extra curricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" (art.1, comma 14, L.107/2015).

Elaborato dal Collegio dei docenti il Ptof è uno **strumento dinamico sottoposto a continuo monitoraggio e valutazione** in vista di una sempre maggiore efficacia complessiva dell'offerta formativa.

L'Istituto "Merlini" sito in viale Trieste (Via Merlini, 45) a Viterbo è una scuola paritaria cattolica gestita dalle Suore Adoratrici del Sangue di Cristo, congregazione di religiose nata il 04 Marzo 1834 dalla passione educativa di Santa Maria De Mattias.

Giovanni Merlini, guida spirituale di Santa Maria De Mattias, e al quale è intitolato l'istituto, era un sacerdote che fu ordinato il 19 dicembre del 1818 a Spoleto e che, successivamente, entrò nella congregazione dei Missionari del Sangue di Cristo di San Gaspare Del Bufalo. (Il 06 febbraio 2019 è iniziato a Napoli il processo di Beatificazione del Venerabile Merlini).

La Congregazione ASC è presente a Viterbo fin dal 1936, prima in via IV Novembre (attualmente Casa per Ferie utilizzata anche da studenti provenienti dalla provincia e che si iscrivono nella nostra scuola) e dal 1950 in viale Trieste nell'attuale struttura.

L'istituto in modo intenzionale e sistematico propone l'educazione integrale della persona attraverso processi graduali, significativi, motivanti e critici, di costruzione della cultura.

La formazione di cittadini liberi, consapevoli e responsabili si ispira ai principi pedagogici di Santa Maria De Mattias per educare alla vita come susseguirsi di esperienze coinvolgenti e creative in una scuola comunità educante accogliente, sicura, piacevole che si fa famiglia: centro di fede, terreno di speranza, palestra di carità.

La sfida nel nuovo triennio sarà il saper prevedere la "persona" del futuro che coniuga i valori civili con quelli cristiani della vita. L'attenzione è quindi rivolta ad ogni singolo alunno perché sia conosciuto e valorizzato secondo la propria individualità in un rapporto di rispetto e collaborazione dove oltre alla crescita culturale contano la buona educazione, il rispetto delle norme, il modo di rapportarsi agli altri, siano essi alunni, docenti, personale, famiglie.